

Indagine SUAP

Sintesi dei risultati



Roma, 19 novembre 2015

QUALI INFORMAZIONI ABBIAMO USATO



OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Generale
concordanza
tra amministrazioni
e utenza

Dati disomogenei,
ma con alcuni
trend molto netti

Situazione molto
variegata,
anche all'interno delle
regioni

1

Presentazione dei
principali risultati
qualitativi, nonché di
alcuni dati, come spunti
per la discussione

2

No descrizione completa
dei risultati per ogni
regione e per ogni FG
(cfr. documentazione inviata)

DISTRIBUZIONE TIPOLOGIA PROCEDIMENTI

Tipo procedimento	Calabria	Emilia Romagna	Lombardia	Marche	Sardegna	Valle d'Aosta	Unioncamere
Totale procedimenti	11.878	57.811	27.860	44.030	44.158	6.377	154.745
<i>Di cui:</i>							
<i>Automatizzato-Comunicazioni (art. 5)</i>	89,3%	75,9%	88,00%	66,1%	78,7%	74,44%	80,9%
<i>Ordinario (art. 7)</i>	10,7%	22,9%	12,00%	23, 2%	12,8%	25,56%	19,1%
<i>Altri</i>	-	1,2%	-	10,7%	8,5%	-	-

Nota: Dati riferiti al 2014 tranne che per la Regione Marche (2013)

Compressivamente, la SCIA rappresenta il 78,7% del totale

PRINCIPALI PROBLEMI APERTI

(considerando utenza e amministrazioni)

- **Difformità** tempi, procedure, piattaforme informatiche, modulistica, **anche all'interno della stessa Regione**
- **Complessità** procedure
- Problemi di *back office* all'interno e tra le amministrazioni
- **Qualificazione** e scarsa numerosità operatori
- **Flussi telematici** di *front office* e *back office*

SECONDO L'UTENZA IL SUAP È MIGLIORATO?

Miglioramenti relativi

*registrati in più della metà delle
Regioni e associati principalmente a:*

- ▲ Piattaforme informatiche che funzionano meglio
- ▲ Personale più preparato
- ▲ Maggiore standardizzazione e uniformità modulistica

Rimane situazione molto diversificata, con problemi spesso simili a quelli indicati dalle amministrazioni

ENTI PIÙ "PROBLEMATICI"

(graduatoria sulla base del n. Regioni)

	 Amministrazioni	 Utenza (solo 3 Regioni)
1	VVFF Soprintendenze	VVFF Soprintendenze Agenzia dogane
2	Agenzia dogane	Agenzia delle entrate - demanio Consorzi di Bonifica ENEL Gestore del Servizio Idrico Integrato
3	ANAS	
4	ASL	
5	Questure	
6	Altro	

Principali motivi

(secondo le amministrazioni):

- Mancata collaborazione e mancate risposte nei tempi certi
- Spesso richiedono la documentazione in forma cartacea
- Criticità nella presenza in sede di Conferenza dei servizi

PROCEDIMENTI E ENDOPROCEDIMENTI PIÙ “PROBLEMATICI”

(graduatoria sulla base del n. Regioni)

1 AUA e normativa ambientale

2 Autorizzazioni paesaggistiche
Procedure doganali
Varianti urbanistiche/Edilizia

3 Autorizzazione per la
gestione dei lidi balneari

4 Altri

Ambiente di gran lunga il più segnalato

Motivi

- Complessità procedura
- Tempi che rallentano quelli del SUAP
- Sovrapposizione fra più coordinatori

Da approfondire: quanto dipende dal rapporto con l'autorità competente e quanto dalla difficoltà per il Suap di gestire una nuova competenza?

CRITICITÀ PROCEDIMENTI ORDINARI

(Secondo l'utenza. Graduatoria sulla base del n. Regioni)

1

Gli **operatori** non riescono a ottemperare agli impegni nei tempi previsti
Gli **enti terzi impiegano molto tempo** per richiedere modulistica integrativa

2

Gli **enti terzi richiedono copie cartacee**
Allungamento dei tempi nel caso di **Conferenze di servizi**

3

L'utenza non professionale è **sprovvista di PEC**
In molti casi **non si dispone di firma digitale**
Rallentamenti dovuti a **difetti della piattaforma** in uso
Scarsa chiarezza sulla **documentazione da allegare** all'istanza
Scarsa esperienza nella **gestione della Conferenza di servizi**
Sono generalmente gli **utenti che acquisiscono prima** gli atti presupposti necessari

CRITICITÀ SCIA

(Secondo l'utenza)

Per accelerare i tempi, sono **generalmente gli utenti che acquisiscono prima gli atti presupposti necessari** (come i pareri ASL, Vigili del fuoco ecc.) e quindi li presentano al SUAP

Rallentamenti dovuti a **difetti della piattaforma in uso**

Criticità **in caso di varianti** (volontarie o richieste) ove il Suap non governa correttamente il successivo inoltro ai Servizi chiamati ad esprimersi

In caso di SCIA **per attività da esercitare in "locali interrati"**, è l'utente o l'intermediario a provvedere direttamente all'acquisizione degli eventuali atti di assenso preliminari previsti

In molti casi **non si dispone di firma digitale**

PUNTI FORZA PROCEDIMENTO TELEMATICO

(Secondo le amministrazioni)

Front-office veloce

Back-office efficiente ed efficace

Riduzione costi

Trasparenza iter procedurale

Standardizzazione procedure e tracciabilità flussi telematici

Completezza documentazione

Compilazione telematica dei campi

Generazione automatica della ricevuta

Velocità di emissione del provvedimento finale

Importazione automatica dei dati forniti nel sistema di back-office

Archivio digitale (riduzione dei costi e facilità di reperimento dati)

Certezza dei tempi

Azzeramento delle distanze

Possibilità di effettuare pagamenti con carta

Possibilità di attivare report statistici

CRITICITÀ DEL PROCEDIMENTO TELEMATICO

(Secondo le amministrazioni. Graduatoria sulla base del n. Regioni)

1

Persistente richiesta di **documentazione cartacea** da parte di enti terzi

2

Scarsa interoperabilità fra le piattaforme

Capienza della PEC inadeguata a contenere la mole degli allegati

3

Connessione alla **rete internet** non adeguata

Strumentazione informatica non adeguata

Scarsa dimestichezza con il **software da parte del personale**

Files molto pesanti per la modulistica unica

Complessità e/o rigidità delle piattaforme telematiche

4

Consistente **ricorso alla PEC**

Alcuni procedimenti (attività temporanee, fiere e sagre, b&b) i cui soggetti non sono imprenditori e ricorrono al **cartaceo**

Sistema dei **pagamenti online** ancora limitato

5

Conservazione e archiviazione dei *files* digitali

Difficoltà nell'**integrazione documentale**

Mancate risposte in **tempi certi** da parte di enti terzi

COSA RESTA ANCORA FUORI DAL SUAP?

(Secondo le amministrazioni. Graduatoria sulla base del n. Regioni)

1

Ambiente (*VIA, VAS, AIA, Valutazione di incidenza, autorizzazioni ex art. 208 D.Lgs. 152/2006*)

Disciplina doganale

Commercio (*ambulanti, b&b, commercio all'ingrosso, procedure che richiedono la sola iscrizione alla CCIAA*)

Edilizia

2

Titoli abilitativi di competenza delle Questure

3

Attività manifatturiere

Sanità (*studi medici, farmacie*)

Vendita di prodotti alcolici

Concessioni di spazio pubblico e provvedimenti concessori in genere

Procedimenti di concessione demaniale

Trasporti e agenzie di viaggio (*di competenza provinciale*)

Servizi pubblici gestiti in forma imprenditoriale